

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 128/2016

Seduta del 30.11.2016

OGGETTO VARIAZIONE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno 2016 addì 30 del mese di novembre alle ore 20.00 nella Residenza Municipale, previa convocazione con avvisi scritti, tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, alle ore 20.26, risultano presenti (P), assenti (A) e assenti giustificati (G):

Il Sindaco SCHIAVO Michele (P)

e i Consiglieri:

1. LACAVA Edoardo	G	9. GARATO Virginia	P
2. VETTORE Lucia	P	10. ROZZATO Andrea	P
3. SCACCO Enrico	P	11. ESCOBAR Sandra Maritza	P
4. TONIOLO Daniele	P	12. MAVOLO Renza	P
5. FACCO Luigina	P	13. MASCHI Pier Antonio	G
6. PIZZINATO Giacomo	P	14. BENATO Andrea	P
7. BACCAN Giulia	P	15. BORELLA Silvio	P
8. TOMAT Aldo	P	16. VIGOLO Devis	P

e pertanto complessivamente presenti n. 15 componenti del Consiglio

Sono presenti gli Assessori: PARIZZI Augusta, NANIA Enrico, VENTURATO Paola, GIACOMINI Denis, GASTALDON Mirco.

Presiede il Presidente TONIOLO Daniele.

Partecipa alla seduta TAMMARO Dott.ssa Laura, Segretario Comunale.

La seduta è legale.

Fungono da scrutatori i Consiglieri signori:

BACCAN Giulia, BORELLA Silvio.

OGGETTO:

VARIAZIONE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DELL'ARTICOLO 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.-

*Proposta di deliberazione di iniziativa del Sindaco
Relatore: Denis Giacomini – Assessore*

*L'Assessore relazione sulla proposta di deliberazione, con cui si chiede al Consiglio di approvare alcune variazioni al Bilancio di Previsione, nonché, in ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento di contabilità, di provvedere all'accertamento del permanere degli equilibri di bilancio.
L'Assessore conclude invitando i Consiglieri ad approvare la presente proposta di deliberazione.*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 27.04.2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”;

Richiamato l'articolo 32 bis del vigente Regolamento di Contabilità che stabilisce:

“Il controllo sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione, con la seguente periodicità minima:

- entro il 31 luglio di ogni anno, in occasione del monitoraggio semestrale sul rispetto del patto di stabilità, previsto per legge;

- entro il 30 settembre, in occasione della ricognizione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- entro il 30 novembre.”;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri, con contestuale variazione al bilancio di previsione;

Tenuto conto che da parte dei Responsabili di Servizio non sono state segnalate specifiche

- situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio;

Preso atto che si è proceduto comunque alla verifica delle entrate e delle spese evidenziando maggiori entrate al netto di minori entrate e maggiori spese al netto di minori spese;

Rilevato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	7.989.945,57	8.235.248,09
FPV per spese correnti	+	2.923,40	823.393,86
Avanzo d'amministrazione applicato	+	0,00	29.226,40
Entrate correnti ad investimenti	-	0,00	16.000,00
Spese correnti (Tit. I)	-	7.648.608,97	8.848.108,35
Quota capitale amm.to mutui		344.260,00	344.260,00
Differenza		0,00	120.500,00
Quota oneri di urbanizzazione		0,00	120.500,00
Risultato		0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenziano le riscossioni e i pagamenti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€ 1.324.957,10	Titolo I	€ 1.792.826,94
Titolo II	€ 40.143,23	Titolo II	€ 1.720.045,73
Titolo III	€ 786.415,11	Titolo III	€ 0,00
Titolo IV	€ 212.017,90	Titolo IV	€ 0,00
Titolo V	€ 0,00	Titolo V	€ 0,00
Titolo VI	€ 547.176,41	Titolo VII	€ 181.759,36
Titolo VII	€ 0,00		
Titolo IX	€ 55.389,26		
TOTALE	€ 2.966.099,01	TOTALE	€ 3.694.632,03

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 08.11.2016 ammonta a € 1.459.943,14;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 08.11.2016 ammonta a € 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 08.11.2016 è pari a € 0,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.009.712,98	

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 128 del 30.11.2016

	CA	€ 1.009.712,11	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 560.519,11
	CA		€ 560.519,11
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 682.879,71
	CA		€ 682.879,71
Variazioni in diminuzione	CO	€ 233.685,84	
	CA	€ 233.685,84	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 449.193,87	€ 449.193,87
TOTALE	CA	€ 449.193,87	€ 449.193,87

ANNUALITA' 2017

RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 288.800,00	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 288.800,00
Variazioni in diminuzione	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	€ 288.800,00	€ 288.800,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2016/2018 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del TUEL, analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2016

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 1.009.712,98	
	CA	€ 1.009.712,11	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 560.519,11

	CA		€ 560.519,11
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 682.879,71
	CA		€ 682.879,71
Variazioni in diminuzione	CO	€ 233.685,84	
	CA	€ 233.685,84	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 449.193,87
TOTALE		CA	€ 449.193,87

ANNUALITA' 2017

RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 288.800,00	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 288.800,00
Variazioni in diminuzione		€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		€ 288.800,00	€ 288.800,00

- 2) di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta aggiornato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000.
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Pareri:

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 si esprime parere favorevole relativamente alla regolarità tecnica e contabile.

Cadoneghe,

Il Responsabile dei Servizi Economico Finanziari
Rag. Vasco Saretta



Ore 20.26

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al punto 6 dell'ordine del giorno.

E' presente alla seduta, su invito del Presidente, il Responsabile del Servizio Finanziario Rag. Vasco Saretta.

L'Assessore Giacomini relaziona sulla proposta di deliberazione.

Intervengono il Consigliere Borella, il Presidente, l'Assessore Giacomini, il Consigliere Borella, il Presidente, il Consigliere Mavolo, l'Assessore Giacomini, il Consigliere Mavolo, il Presidente, l'Assessore Giacomini, il Consigliere Borella, l'Assessore Giacomini, il Rag. Saretta, l'Assessore Giacomini, il Rag. Saretta, il Consigliere Vigolo, l'Assessore Giacomini, il Rag. Saretta, l'Assessore Giacomini, il Rag. Saretta, il Presidente, il Consigliere Borella, il Presidente e il Rag. Saretta.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la suesposta proposta di deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	15	
Voti favorevoli	9	
Voti contrari	4	(Borella, Vigolo, Escobar, Mavolo)
Astenuti	2	(Benato, Tomat)

Il Presidente proclama l'esito della votazione. La proposta di deliberazione è approvata.

Successivamente, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti	15	
Voti favorevoli	9	
Voti contrari	4	(Borella, Vigolo, Escobar, Mavolo)
Astenuti	2	(Benato, Tomat)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, per cui la deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
TONIOLO Daniele



IL SEGRETARIO
TAMMARO Dott.ssa Laura



N° registro atti pubblicati

REFERATO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 il

Li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....